

Il castello d'Arechi torna in mano alla Provincia «Un bando per gestirlo»

Da 20 anni a un privato, ora ospiterà eventi «E sarà un simbolo identitario di Salerno»



Erminia Pellecchia

La Provincia mette a sistema il suo patrimonio storico-archeologico-architettonico e paesaggistico per offrire ai turisti un pacchetto "cultura" che include Pinacoteca, Arco catalano, Museo archeologico e area archeologica di Fratte. L'obiettivo principale - in dirittura d'arrivo c'è la convenzione con la Salerno Cruises - è quello di intercettare i crocieristi, allettandoli con un walking tour che metta in collegamento anche altri siti iconici della città come la cattedrale e il museo diocesano. Praticamente una passeggiata nel centro storico, con biglietto unico e con visite guidate di esperti o app dedicate. Lo ha annunciato Francesco Morra, delegato provinciale alla Cultura, nel corso della presentazione della mostra (inaugura questo sabato) dedicata a Letizia Battaglia, un'esposizione diffusa su cinque spazi che parte proprio dal cortile di palazzo Pinto, in via Mercanti.

IL CAMBIO

Ma la novità più importante riguarda il Castello Arechi, dal 2000 affidato in gestione, con contratto di concessione, ad un privato, la società Il Castello di Marco De Simone, con l'obbligo di garantire la fruizione e la valorizzazione del maniero edificato, probabilmente nel VI secolo, dai Bizantini su un antico castrum romano già esistente, e poi fortificato dal principe longobardo Arechi II. «Dopo più di vent'anni, è rientrato in possesso della Provincia - avverte Morra - La prossima settimana pubblicheremo il bando, che rivoluziona completamente l'assetto passato, restituendo al castello il suo pieno valore di bene culturale e di simbolo identitario della città».

GLI SPAZI

Gioita Caiazzo, direttore del settore Pianificazione strategica e Sistemi museali, entra nei dettagli: «Il bando riguarderà la gestione degli spazi esterni, ovvero le due terrazze, e della saletta interna già adibita a bar-ristorante. Sono esclusi il Piazzale delle Armi e il museo medievale, che immaginiamo location di appuntamenti culturali, musicali e di spettacolo, rassegne dirette a creare emozioni, come titolava, qualche anno fa, il bel festival diretto da Maurizio Costanzo».

LE REGOLE

Solo bar e ristorazione, dunque; no ai grandi eventi, tipo fiere, «se non concordati con noi», precisa la dirigente, ammettendo la cogestione per i matrimoni. «Stiamo continuando a farli - dice - grazie ai nostri dipendenti, anche in questo periodo di vacanza gestionale; però con delle regole. Al bando qualsiasi cosa possa offendere la dignità dei luoghi: la nuova figura che immaginiamo al nostro fianco è quella di un operatore culturale che abbia anche competenze nel settore food, l'enogastronomia di qualità è un grande richiamo». Sul trekking d'arte e natura, poi, lancia l'idea di allungarlo dal centro storico al maniero utilizzando il Sentiero del Principe. «Frequentatissimo da salernitani e turisti - sottolinea - e totalmente in sicurezza; stiamo provvedendo a rendere sicuro anche il sentiero che dal castello porta alla Bastiglia, la torre in cima al monte Bonadies».

L'AREA ARCHEOLOGICA

Cura è la parola d'ordine, «per tutti i nostri siti, abbandonati da anni e che poco alla volta stanno risorgendo». Cuore degli interventi in città sono anche l'Arco catalano e Fratte. Il primo sarà abbellito da piante mediterranee, mentre è previsto il maquillage dell'ex Enoteca provinciale in previsione della nuova destinazione a servizio di eventi di teatro e musicali. Per l'area archeologica etrusco-sannitica, appena il tempo lo consentirà, inizieranno i lavori di pulizia del verde, di ripristino della recinzione esterna e messa in sicurezza. «Non è più periferia - sorride Caiazzo - i salernitani l'hanno riscoperta, grazie ad attività culturali, la scorsa estate ci sono state 5000 persone, 500 solo per il concerto di Carla Marciano, un bel record. I nostri siti non sono più cenerentole del turismo, nel 2023 ben 80mila visitatori, praticamente abbiamo raddoppiato i numeri del 2019».

© RIPRODUZIONE RISERVATA